

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Rovigo

Via Silvestri n° 6 – 45100 – Rovigo - Tel.: 0425 28426 – Fax: 0425 28620 - C.F.: 00197260292 - E-Mail segreteria@ordinemedicirovigo.it

prot.n.1070.-

A Tutti i Sindaci
della Provincia di Rovigo
Loro indirizzi PEC

e.p.c.

Alla Procura della Repubblica di Rovigo
dirigente.procura.rovigo@giustiziacert.it
prot.procura.rovigo@giustiziacert.it

Al Sig.Prefetto di Rovigo
protocollo.prefro@pec.interno.it

Al **Direttore Generale AULSS 5 Polesana**
Dott. Antonio Compostella
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
AULSS 5 Polesana
Dr.ssa Lorenza Gallo
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Dirigente Medico Servizio Igiene e Sanità Pubblica
AULSS 5 Polesana
Dr.ssa Margherita Bellè
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Direttore Sanitario AULSS 5 Polesana
Dott. Edgardo Contato
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Direttore Servizi Sociali e Funzione Territoriale
Dott. Urbano Brazzale
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Direttore UOC Distretti Socio Sanitari
AULSS 5 Polesana
Dr.ssa Domenica Lucianò
protocollo.aulss5@pecveneto.it

Egr. Sigg.ri Sindaci,

l' Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Rovigo e Provincia ha già avuto modo di esprimere la Sua contrarietà alla concessione da parte delle Amministrazioni Comunali all'utilizzo di sale pubbliche da parte di associazioni private, non qualificate, con chiari intenti

anti vaccinisti, volti a persuadere i cittadini a non vaccinarsi e a non far vaccinare i propri figli, infondendo dubbi sull'importanza delle vaccinazioni.

Associazioni che stanno diffondendo con ogni mezzo, specie attraverso i social ove hanno costituito gruppi chiusi, notizie di carattere sanitario senza avere alcun titolo né competenza, talvolta supportate da medici radiati dall'Ordine Professionale e condannati con sentenze passate in giudicato per aver provocato la morte di chi a loro aveva invece affidato la propria vita, distogliendolo da cure scientificamente validate.

L'Ordine dei Medici della Provincia di Rovigo è molto preoccupato, come tutti gli Ordini dei Medici a livello nazionale, per il possibile ulteriore calo delle vaccinazioni, che in questi ultimi anni, grazie all'opera di associazioni no-vax sta raggiungendo limiti pericolosi per la salute pubblica, soprattutto alla luce dei recenti diffusi casi di malattie infettive che si ritenevano scomparse o contenute, e che presentano complicazioni che possono arrivare fino alla morte.

Concedere sale pubbliche ad associazioni le cui posizioni antivacciniste sono ben note può apparire come una legittimazione delle stesse, fino a sottintendere una condivisione dei loro pericolosi messaggi da parte delle Istituzioni.

Le evidenze scientifiche non si contrastano con le opinioni e le chiacchiere fondate su sentimenti opachi facendo leva su suggestioni confezionate ad arte.

Tanto meno trovano luogo di confronto in incontri basati su posizioni preconcelte ed ideologismi di stampo retrogrado ed oscurantista.

La Scienza medica si esprime con evidenze dimostrate, i no-vax con manifestazioni di piazza. Se è alla piazza disinformata o mal-informata che dobbiamo dare ascolto, prepariamoci al peggio.

Intanto l'Italia, in forza ai preoccupanti e numerosi casi registrati di morbillo, è stata inserita fra i paesi a rischio malattie dai Centri di Controllo degli USA assieme a Guinea, Indonesia ed altri paesi tropicali ed equatoriali, situazione che comporterà evidenti riflessi negativi per il turismo nel nostro bel Paese.

I Sindaci sono responsabili della condizione di salute della popolazione del proprio territorio, anche e soprattutto a livello informativo e divulgativo, di conseguenza sono responsabili della diffusione di notizie in ambienti pubblici che possano minacciare l'incolumità e la salute pubblica, beni costituzionalmente garantiti, sino ad incidere sull'autodeterminazione del singolo, ove necessario.

L'Ordine dei Medici, Ente di Diritto Pubblico, ausiliario delle Pubbliche Amministrazioni, ribadisce di essere al servizio di codeste Autorità ed in questo senso chiede alle S.L. di venire interpellato sulla preventiva concessione di ambienti pubblici, ove richiesti per trattare di argomenti di carattere medico, che non presentino profili istituzionali, per evitare la diffusione di messaggi pericolosi ed in danno alla salute dei cittadini e dei loro figli.

Con osservanza.

Il Presidente
Dott. Francesco Noce



Rovigo, 4 luglio 2017